



S.A.R. IL PRINCIPE SERGIO DI JUGOSLAVIA A POMPEI



S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia

La visita del Presidente Internazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena inizierà da Pompei, nella chiesa del SS. Salvatore, dove S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia sarà accolto dal Parroco, Don Giuseppe Esposito.

La Parrocchia "SS. Salvatore", situata alle spalle del Santuario, è la più antica chiesa parrocchiale eretta nell'antico territorio di Valle di Pompei.

Le tappe della sua storia si apprendono da antichi documenti presenti nell'Archivio Vescovile di Nola, alla cui diocesi apparteneva la chiesa del "San Salvatore di Valle" (così denominata in origine), e nel Grande Archivio di Napoli. Risalente, con molta probabilità, all'XI secolo, la chiesa apparteneva, in origine, al Convento di San Lorenzo d'Aversa e si trovava a ridosso del fiume Sarno.

Dopo 230 anni, nel 1323, la chiesa viene riassegnata alla Diocesi di Nola e il Casale di Valle passa a formare il feudo della Famiglia Caracciolo.

In una Bolla di Papa Giulio II, datata 5 maggio 1511, conservata nella curia Vescovile di Nola, la Chiesa del S. Salvatore di Valle viene finalmente indicata come Parrocchia. Viene così concesso ai

citadini, oltre al diritto di patronato, anche quello di presentare al Vescovo il Parroco da confermare. Intanto, il territorio di Valle viene venduto ed acquistato più volte da altre famiglie illustri dell'epoca: i Toraldo, i De Bucchis e i Piccolomini. Nel 1662, la terra di Valle, già scarsamente popolata, viene dichiarata dal Parroco disabitata da oltre due anni, a causa della insalubrità del luogo, così vicino al fiume.

Nel 1740, la chiesa fu demolita e ricostruita ad un chilometro di distanza dal fiume Sarno, a Fossa di Valle, contrada di Pompei, oggi Piazza Bartolo Longo. Nel 1840, per interessamento di Monsignor Pasca, Vescovo di Nola, riebbe il titolo di Parrocchia. Nel 1827, il territorio di Valle fu venduto al Conte Francesco De Fusco di Lettere. Il figlio ed erede, Conte Albenzio, morì nel 1864, lasciandone erede la moglie, la

Contessa Marianna Farnararo di Monopoli, che, poco incline ad occuparsi dei suoi possedimenti, ne affidò la cura a Bartolo Longo, il fondatore



Pompei - il Santuario

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com

(Continua da pagina 1)



La SS.ma Vergine del Rosario di Pompei

loro Fondatore, sono presenti per mettere le proprie energie al servizio del popolo di Dio. Don Gennaro Carotenuto (11 agosto 1946 - 31 agosto 1965), prete di periferia, fu scelto dal popolo di Dio e si spense nel 1987, compianto da tutti. Don Baldassarre Cuomo (11 ottobre 1966 - 30 novembre 1982) fu il Parroco del Concilio Vaticano II. Nato a Valle di Scafati, non dovette essere sottoposto alla scelta dei parrocchiani, perché il Vescovo, Mons. Aurelio Signora, chiese al Sindaco, Raffaele Mancino, di rinunciarvi.

Don Ciro Cozzolino (26 dicembre 1982 - 2 febbraio 2003) fu l'Arciprete Parroco del Centenario. Subentrò a don Cuomo, chiamato a ricoprire la carica di Vicario Generale, il 26 dicembre 1982 e subito dovette affrontare i danni del terremoto del 1980.

Le lesioni erano gravi e profonde, ma il Parroco e i suoi valpompeiani, caparbi come gli antichi, non demorsero e, da soli, senza aspettare l'indennizzo dello Stato, provvidero a restaurare la propria parrocchia. Il 2 febbraio 2003, don Giuseppe Esposito, già collaboratore, assume la guida della parrocchia.

Oltre che nella ristrutturazione dei locali, don Giuseppe si è impegnato molto nel rinnovamento dell'impegno pastorale.

della Nuova Pompei. Egli, con la collaborazione del parroco, don Giovanni Cirillo, si adoperò per il riscatto umano e morale dei contadini, con la fondazione della Confraternita del Rosario e con numerose opere sociali. Durante la costruzione del Santuario di Pompei, la chiesa del SS. Salvatore dovette essere nuovamente traslata, perché veniva a trovarsi proprio davanti al nuovo tempio, dove oggi una targa ne ricorda l'ubicazione.

Il 29 maggio 1898, la nuova chiesa fu ultimata, nella sua attuale posizione.

Dopo don Giovanni Cirillo, il Parroco della parrocchia reintegrata, morto l'8 febbraio 1887, si sono avvicendati sei Parroci. Don Gennaro Federico (22 gennaio 1888 - 11 settembre 1914), valpompeiano verace, il parroco dell'ultima traslazione, amico "cacciatore" di Bartolo Longo: insieme andavano a caccia di anime. Don Nicola Sposato (2 aprile 1916 - 24 novembre 1945), il parroco delle due guerre. Sotto la sua amorevole benedizione nasce, nel 1928, il Comune di Pompei.

È doveroso ricordare anche don Eustachio Montemurro, fondatore delle Suore Missionarie del Sacro Costato, che ancora oggi, seguendo l'esempio del



Il Beato Bartolo Longo